



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA SINDACALE
COPIA

N.69 del 28-12-2018	OGGETTO: Ord. Sindaco -Pubblica manifestazione denominata "PROCESSIONE DELL'ANNO VECCHIO" per i gg 30 e 31 Dicembre 2018- Misure atte a tutelare l'incolumità pubblica e della vivibilità urbana.
------------------------	---

II SINDACO

PREMESSO che, come di consuetudine, anche quest'anno in concomitanza della fine dell'anno si svolgerà la tradizionale manifestazione denominata "Processione dell'Anno Vecchio" per la quale si prevede un potenziale notevole afflusso di pubblico;

EVIDENZIATO che la gestione di tale evento, trattandosi di iniziativa a forte attrattiva e richiamo di pubblico sul territorio, impone l'adozione di misure ed interventi utili a migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di evitare episodi di disturbo alla quiete pubblica e atti di vandalismo, sia per scongiurare le criticità legate all'uso ed all'abbandono di contenitori di vetro, lattine e/o bottiglie di plastica nelle immediate vicinanze dell'evento stesso;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 con cui sono state fissate una serie di regole per la gestione delle manifestazioni pubbliche quali concerti, feste in piazza, manifestazioni ecc.;

RICHIAMATA la circolare prefettizia acquisita in data del 14/06/2018, N. 3265 del protocollo generale di questo Ente, con cui sono state precisate le condizioni di sicurezza da rispettare per lo svolgimento di pubbliche manifestazioni ed eventi;

RITENUTO di assicurare interventi utili per migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di prevenire il verificarsi di episodi di inciviltà e vandalismo che recano disagio e pregiudicano l'incolumità dei residenti e dei partecipanti agli eventi programmati nella stagione estiva;

RILEVATO in particolare che la dispersione di bottiglie e contenitori di vetro, abbandonati in strada, possono costituire pericolo per l'incolumità dei presenti in occasione di manifestazioni, eventi ed iniziative che comportino la concentrazione di un alto numero di persone in spazi ristretti o delimitati;

CONSIDERATO

che:

- l'attuale contesto, sia nazionale che internazionale, impone il rafforzamento di misure di prevenzione ed il mantenimento di elevatissimi livelli di sicurezza, non solo da parte degli operatori delle Forze di Polizia ma anche di tutti gli attori coinvolti, al fine di dare attuazione alla sicurezza partecipata, ormai costituita dalla partnership pubblico/privato;
- che obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è quello di tutelare le condizioni di civile convivenza e di vivibilità delle aree urbane, contribuendo ad impedire possibili fenomeni di degrado;
- l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 8 del D.L. 20/2/2017, n. 14 consente al Sindaco di adottare ordinanze contingibili ed urgenti, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di evitare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

VISTA la Legge 18/04/2017, n. 48 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20/02/2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

RICHIAMATO l'articolo 54, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nella parte in cui prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RILEVATO che il presente provvedimento costituisce misura di carattere contingibile ed urgente per prevenire comportamenti capaci di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica e per salvaguardare l'incolumità delle persone e degli altri beni/interessi giuridicamente tutelati;

CONSIDERATO che la normativa consente sempre un margine di discrezionalità tecnica per l'amministrazione e che questa, nella costante giurisprudenza, trova giustificazione qualora operi per un periodo transitorio ed essenzialmente limitato per comprovate esigenze di ordine e sicurezza pubblica, sulla base della comparazione tra esigenze e interessi differenti, da tutelare in via prioritaria;

VISTI:

- l'articolo 7 bis (*Sanzioni Amministrative*), 50 (*Competenze del Sindaco*) e 54 (*Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale*) - comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;

- la Legge n° 94 del 15 luglio 2009 (*Disposizioni in materia di pubblica sicurezza*) con particolare riguardo all'articolo 3;
- la Legge n° 689 del 24 novembre 1981 (*Modifiche al sistema penale*) e successive modificazioni;
- il Decreto legge 20/02/2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- la Legge 18/04/2017, n. 48 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20/02/2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

PREMESSO CHE gli organizzatori della manifestazione denominata "Processione dell'Anno vecchio" dovranno assicurare il rispetto delle seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza così come fissate nel verbale della commissione comunale di vigilanza locali di pubblico spettacolo del 29.12.2017 e per la precisione gli stessi dovranno:

- **controllare e verificare la capienza delle aree** di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, come si verificano per la presente manifestazione, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno regolare e monitorare gli accessi, ai varchi di ingresso, fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata;
- **attenersi al piano di emergenza e di evacuazione e a tutto quanto dettagliatamente descritto nel piano sicurezza agli atti di codesto ente** con l'approntamento del personale addetto antincendio, e l'esatta indicazione delle vie di fuga;
- **impiegare di un adeguato numero di operatori**, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- **individuare spazi di soccorso**, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra e **prevedere**, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, **un'adeguata assistenza sanitaria**;
- **assicurare la presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva**, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;

CONSIDERATO CHE qualsiasi manifestazione, evento e/o iniziativa che non rispetti i precitati requisiti imprescindibili di sicurezza non potrà in alcun modo essere autorizzata.;

ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, al fine di tutelare l'incolumità, l'ordine e la sicurezza pubblica nonché la vivibilità urbana e tenuto conto che la normativa vigente già prevede il divieto assoluto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 18 anni,

1. E' VIETATO, dalle ore 17.00 del 30 dicembre 2018 e fino alle ore 08.00 del giorno 31.12.2018 e dalle ore 17.00 del giorno 31.12.2018 e fino alle ore 08.00 del giorno 01.01.2019 a chiunque, nelle vie ed aree pubbliche del centro storico del Comune di Appignano del Tronto e nelle loro immediate vicinanze, interessate dallo svolgimento della manifestazione denominata "PROCESSIONE DELL'ANNO VECCHIO":

a) di introdurre e/o consumare bevande in bottiglie o contenitori di vetro e/o lattine;

b) la vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie di vetro e /o in lattine, anche ove dispensate da distributori automatici;

il divieto di cui ai precedenti punti a) e b) non opera nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano:

a) all'interno dei locali e delle aree dei pubblici esercizi;

b) per la somministrazione e conseguente consumazione negli spazi appositamente allestiti per le manifestazioni, eventi e/o iniziative;

2. ai responsabili dell'attività di somministrazione temporanea autorizzata in occasione dell'evento "Processione dell'anno vecchio" nell'area interessata dalla manifestazione, di ripulire e sgombrare, a cura e sotto la propria responsabilità diretta, il materiale ivi accumulato riconducibile all'attività dell'esercizio temporaneo stesso.

AVVISA che

- fatte salve le responsabilità civili e penali, chiunque non osservi le disposizioni di cui alla presente ordinanza, se non già sanzionate da specifica normativa, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa di carattere pecuniario da euro 25,00 ad euro 500,00, con facoltà per i responsabili delle attività fonti e causa dei fatti degenerativi sopraindicati di estinguere l'illecito con il pagamento della sanzione in misura ridotta di euro 50,00, oltre all'applicazione della misura cautelare del sequestro, finalizzato alla confisca amministrativa delle cose che formano o sono servite alla commissione dell'illecito amministrativo, in applicazione dell'art. 13 della Legge n. 689/1981;
- contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,
- ai sensi dell'art. 18, della L. 689/81, il Sindaco è l'autorità competente alla quale potranno essere inoltrati scritti difensivi, secondo la procedura prevista dalla legge, avverso l'accertamento delle violazioni;
- la presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Appignano del Tronto.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza, per quanto di competenza:

- Al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale Unione dei Comuni della Vallata del Tronto;
- alla locale Stazione dei Carabinieri di Appignano del Tronto;
- all'ASUR area vasta n.5;
- alla Prefettura di Ascoli Piceno;
- alla Questura di Ascoli Piceno.

 Il Sindaco
